



# **Le 66 +1**

## **Azioni della CETS**

## 01. Forum permanente della CETS

Per continuare nell'attività di promozione degli operatori turistici del Parco e migliorare il percorso di coinvolgimento intrapreso verrà istituito **un forum permanente** per il monitoraggio delle azioni della CETS e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco.

Un modo per includere anche altri soggetti ed azioni nel percorso CETS

*Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 02. Un Parco in comune

Sviluppo di un **protocollo d'intesa intercomunale** con i comuni di Premilcuore, Santa Sofia, Chiusi della Verna, Pratovecchio Stia e Poppi per:

- **rafforzare la coesione** tra i territori nel settore del turismo e della mobilità sostenibile;
- definire un **progetto comune di sviluppo** economico legato al settore turistico in sinergia con il parco e APT servizi.

### 03. Bus Navetta della Foresta della Lama

“Di stagione in stagione ... camminando”

Incentivazione e promozione delle due attività, in parte già avviate dall'Ente:

- il **bus navetta** consente di raggiungere il pianoro della Lama accompagnati da una guida che descrive la natura e la storia del territorio;
- il **programma escursionistico** prevede escursioni garantite e gratuite ed altre a pagamento e consente ai visitatori di apprezzare consapevolmente le ricchezze dell'area protetta.

*Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 04. Il Territorio dei Conti Guidi

L'azione mira ad emulare l'esperienza dell'Eco Museo del Casentino Cammina la Storia (in atto dalla primavera del 2014) anche nel territorio del Parco Nazionale. L'attività consisterà nella messa a punto di una serie di **escursioni archeologico - ambientali** da realizzare sul campo, puntando a coprire (o per estensione territoriale o per tematiche specifiche) tutti gli aspetti storici ed ambientali più rilevanti nel territorio considerato.

*Associazione Amici del Castello di Porciano,  
Ass. Amici dell'Asino, Ecomuseo del Casentino*

## 05. Camminare nella memoria

Realizzare uno studio di fattibilità per il **recupero del “sentiero della memoria”** con partenza dal Parco Fluviale G. Zanniboni di Santa Sofia per giungere in frazione Rondinaia. L'esito finale sarà quello di aver dotato il sentiero di punti storico-informativi, pannellistica, aree sosta-ristoro a disposizione per i turisti.

*Associazione Alpini Romagnoli - Gruppo Alpini Alto Bidente*

## 06. Camaldoli nel Parco Nazionale

Far conoscere ai pellegrini di Camaldoli le attività di tutela e di promozione delle Foreste Casentinesi promosse dal Parco predisponendo un **punto informativo** presso il quale poter disporre delle indicazioni sulle possibilità della fruizione sentieristica, sulle opportunità di osservazione della flora e della fauna e, in generale sulle attività e gli eventi promossi dal Parco.

*Comunità Camaldolese  
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 07. Pony ed asini nel Parco

**Pacchetti vacanze con i cavalli** rivolte alle famiglie con **bambini piccoli, anche disabili**: gli adulti camminano a piedi mentre i bambini si alternano in sella ai pony o ad asinelli per percorrere sentieri altrimenti troppo difficili. Lungo il percorso verranno **“raccontati”**, anche con giochi o fiabe, **i luoghi** che si attraversano. La quota di partecipazione sarà a carico solamente dei soggetti che montano i pony mentre gli altri, a piedi e in mtb, potranno partecipare gratis.

*Centro Ippico “Il Bosco di Rincine”*



## 08. Giacimenti della memoria

- . Realizzare **incontri formativi rivolti ai gestori delle strutture dell'Ecomuseo** del Casentino per approfondire temi dell'area protetta.
- . Analoga operazione potrà essere fatta per le “antenne” dell'ecomuseo in rapporto al Parco per una maggiore integrazione delle risorse turistico-culturali dell'area.

*Unione dei Comuni Montani del Casentino  
Servizio CRED – Mediateca – Ecomuseo-  
Parco Nazionale Foreste Casentinesi*

## 09. Alternatura, la natura in modo alternativo

Proposta escursionistica dedicata alle strutture ricettive del Parco con 20 escursioni per ciascuna struttura e due giornate destinate ad un'utenza con disabilità. Le escursioni sono caratterizzate da una “alter idea” che caratterizza la **scoperta del territorio in modo alternativo e sostenibile** e sarà posta attenzione al rispetto e divulgazione dei 10 principi CETS.

## 10. Pellegrini nel parco

**Mette a sistema** due importanti iniziative di due associazioni che ogni anno coinvolgono il territorio dell'area protetta: la “Via Romea Germanica” e il “Cammino di Assisi”. Entrambe le associazioni si impegnano a **diffondere le particolari valenze del AP**, impegnandosi ad inserire nella propria programmazione una **tappa al “centro visite”** con la consegna di un'agile informativa sul Parco stesso e comunicando i 10 principi della CETS.

*Via Romea Germanica  
Cammino di Assisi*

## 11. Lentamente verso la meta evento

L'iniziativa consiste nel dare appuntamento ad escursionisti, gruppi di trekking, MTB ed equitazione ad una delle iniziative culturali o musicali aperta a tutti nell'ambito delle iniziative e manifestazioni realizzate dall'ente Parco.

La proposta consiste nel proporre ai visitatori di raggiungere “lentamente la meta” scelta, organizzarsi autonomamente e per vie diverse, vivendo il Parco.

## 12. A caccia di tesori nel Parco

Organizzazione di una **caccia al tesoro permanente**, “guidando” gli ospiti in luoghi caratteristici nascondendo bigliettini in contenitori impermeabili. I biglietti saranno in italiano, tedesco e inglese; ci saranno piccole spiegazioni, forse qualche indovinello e alla fine quando l’ospite avrà trovato l’ultimo indizio, gli verrà consegnato un piccolo premio. Sarà organizzato per essere fatto in modo tradizionale con la cartina o con il GPS.

## 13 A casa di fra' lupo

Realizzare un **ciclo di quattro incontri** all'anno rivolti ai turisti e **legati al tema "Lupo"**, gli eventi si svolgeranno sia in campo (escursioni) che in strutture ricettive. Dal secondo anno in poi verrà inoltre proposto un **Lupo-day** riservato ai soggetti già fidelizzati, che abbiano cioè già partecipato ad un ciclo, da organizzare in occasione di una sessione di report sul lupo promossa dal PNFC.

## 14. Un orto sinergico per turisti sostenibili

- . Organizzazione di **seminari informativi** sulla tecnica di creazione di un “Orto sinergico” ed allestimento di un **percorso guidato** dotato di pannelli illustrativi accessibile anche ai portatori di handicap. Verranno inoltre distribuiti ai partecipanti opuscoli sul Parco e sulle sue attività;
- . Organizzazione di **visite guidate** in foreste vetuste, con lo scopo di mostrare le peculiarità dei terreni del Parco, i cicli riproduttivi e le piante spontanee.

*Azienda agricola agrituristica “Poderone”*

## 15. Indagine sui visitatori

Analisi delle aspettative e dei fabbisogni del turista attraverso un'attività di “**profilazione**” del **turista camminatore** interessato al prodotto vacanza open air. Si prevede l'elaborazione di un questionario contenente una prima serie di domande mirate a raccogliere le esigenze e le aspettative del turista e una domanda finale per ottenere **le impressioni e i suggerimenti** in caso in cui il turista abbia soggiornato per qualche giorno nel territorio.

*Casentino Sviluppo e Turismo  
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi  
Apt Emilia Romagna*



## 16. Un Parco per tutti

Il Parco ha già promosso in passato iniziative di fruizione anche per i diversamente abili. L'azione mira anche a sviluppare la partecipazione alle fasi di ricerca scientifica e di monitoraggio naturalistico del **maggior numero possibile di volontari** e aspiranti collaboratori (di tutte le abilità) utilizzando le occasioni di coinvolgimento per promuovere una cultura della sostenibilità delle iniziative, nel pieno rispetto delle esigenze della fauna selvatica.

*Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 17. Ridracoli, acqua di Parco

- . **Ristrutturazione e messa a norma** del Rifugio Cà di Sopra con la realizzazione di una area-terrazza a servizio della struttura ricettiva della diga;
- . Realizzazione di un **tour virtuale** del percorso escursionistico di visita.
- . Promozione del progetto nella sezione turismo del sito web della società con l'obiettivo di **incrementare il turismo didattico, ludico e culturale**.

*Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.*

## 18. Serravalle: Natura e sport

Realizzare uno **studio di fattibilità** permetta la **valorizzazione di un locale** di proprietà nel paese di Serravalle, all'interno del quale mettere a disposizione (noleggio) dei turisti tutta l'attrezzatura necessaria per intraprendere una **vacanza all'insegna dello sport**, in tutte le stagioni dell'anno. Il locale sarà poi dato in gestione a privati o associazioni che si dimostreranno in grado di fornire il servizio richiesto.

## 19. Agri Park Trek

- . **Potenziamento, promozione e pulizia della sentieristica** intorno all'azienda individuando itinerari tematici ad anello di diversa durata da proporre ai propri ospiti (rilevati con il GPS e promossi sul proprio sito);
- . Realizzazione di un **ambiente dedicato agli escursionisti**, acquisto di materiale sportivo da mettere a disposizione dei visitatori, insieme informazioni sui percorsi.

## 20. Il turista protagonista

In collaborazione con Idro Ecomuseo delle Acque, con il Centro Visita del Parco di Santa Sofia e il Giardino Botanico si propone di organizzare delle giornate di “volontariato” all’interno delle strutture. Verranno raccolti dei **questionari** concordati con l’ente e fornite ai visitatori **informazioni utili** e depliant informativi sul Parco. Verrà organizzata anche una **giornata di pulizia** dei sentieri e raccolta rifiuti, che coinvolgerà i visitatori e gli abitanti dei comuni del Parco stesso.

## 21. Dalla cura del corpo alla cura dello spirito

**Ristrutturazione e conversione** della vecchia palestra nella frazione di Badia Prataglia in struttura ricettiva da adibire al **turismo religioso** a basso costo da proporre soprattutto a gruppi di giovani (es. boyscout).

La gestione sarà poi affidata alla Pro Loco o ad un altro soggetto locale che la gestirà attraverso i propri volontari impegnandosi a mantenerla attiva ed a promuoverla.

## 22. sentiero della mangialonga

Realizzazione del sentiero “La Mangialonga di **Badia Prataglia**”, già definito come percorso dell’evento, per essere come uno dei percorsi dell’Area Protetta:

- . rendendo il percorso più agevole e un impianto di **illuminazione** nelle zone buie;
- . Realizzando una **cartellonistica** con il logo del Parco indicante i vari toponimi corredati di breve descrizione sulla loro origine;
- . Segnalazione durante il percorso delle **botteghe artigiane** con la possibilità di visite guidate.

## 23. Creazione percorso trekking urbano

Progettazione di un **anello di trekking urbano** che individui scorci caratteristici nei centri urbani di Pratovecchio e di Stia; sono previsti anche collegamenti con tratti della sentieristica CAI verso il versante Romagnolo e il Mugello. Per quanto riguarda la **promozione**: stampa cartine, materiale promozionale in distribuzione durante le manifestazioni pubbliche e gli eventi di paese.



## 24. Ecoturismo insieme

Realizzazione di una guida, denominata “**Sui sentieri dell’Appennino, Guida all’Ecoturismo nel PNFC e dintorni**”, che raggruppi le realtà del territorio e le attività/eventi che queste organizzano legate all’ecoturismo.

La guida verrà stampata in due lingue (italiano e inglese) e sarà distribuita e promossa nei canali web tutto l’anno.

*Cooperativa “In Quiete”*

## 25. Riqualficazione arredo urbano

Permettere che il **turista** che giunge nel comune **percepisca di essere in un parco nazionale** e possa avere informazioni sulle peculiarità del territorio. Per questo l'amministrazione ha pensato di **riqualificare l'arredo urbano** per veicolare l'immagine del parco, per identificare il comune come sua sede e, attraverso una pannellistica adeguata, dare informazioni sulla patrimonio naturalistico proprio dell'intera area.

*Comune Pratovecchio Stia*

## 26. Armonie silvestri

- . Organizzazione di periodiche attività tese al raggiungimento di una maggiore consapevolezza e armonia del proprio corpo, attraverso la respirazione l'ascolto dei suoni e il paesaggio del Parco che li circonda (**armonia tra corpo e Natura**).
- . Produrre un **opuscolo sintetico** sull'area protetta in cui si presentino questi mini-corsi collegandoli al Parco ed alle sue attività.

## 27. Id3king

Il sito già **promuove il Parco** attraverso **percorsi programmati** settimanalmente con ampie descrizioni di immagini, cenni storici, *road books* dei percorsi e *downloads* delle tracce GPS.

Si punta a una **maggiore collaborazione** col parco, attraverso l'inserimento di un link-logo nell'homepage del parco che indirizzi il visitatore ad ottenere informazioni aggiuntive e complementari rispetto al sito istituzionale.

## 28. Il teatro del fiume

Creare un **momento di informazione**, all'interno della rassegna "Il Teatro del Fiume", per **promuovere le iniziative e il territorio del Parco**. Nel contempo verrà allestita anche una piccola **"degustazione consapevole"** dei prodotti del Parco. Inoltre, durante la rassegna, la direzione artistica avrà cura di dare **comunicazione agli spettatori dei principi CETS**.

*Compagnia teatrale "NATA"*

## 29. Il teatro del parco

Realizzare spettacoli teatrali che parlino degli aspetti culturali, naturalistici e produttivi del territorio e presentarli all'interno dei Teatri nei teatri del Parco o all'interno delle strutture ricettive. L'iniziativa sarà raccolta in un pacchetto turistico comprendente la degustazione di prodotti tipici. Saranno individuati dei partner (produttori locali) per i singoli spettacoli per promuovere il prodotto con lo spettacolo e viceversa.

*Compagnia teatrale "NATA"*

## 30. Storia di un rifugio d'appennino

**Valorizzare la storia del rifugio**, ripercorrendone i diversi utilizzi e le alterne vicende nei secoli realizzando un'agile dispensa – ad uso dei visitatori ma non solo - e un depliant che raccolgano la storia della casa e delle famiglie che nel corso dei secoli ci hanno vissuto e lavorato, o combattuto.

*Rifugio Ca' di Sopra*

## 31. Banca della Memoria

La Banca della Memoria già raccoglie testimonianze audio-video di vita vissuta e di pratiche agro-silvo-pastorali del Casentino.

Con questa iniziativa ci si propone di ampliare l'esperienza già maturata e di costruire una **sezione dedicata al Parco** realizzando **interviste** sul campo e raccogliendo **immagini fotografiche e audio-video**.

*Parco delle Foreste Casentinesi  
Unione dei Comuni Montani del Casentino  
Servizio CRED – Mediateca – Ecomuseo*



## 32. Portale casentino.it

Il portale vuole valorizzare tutti i contenuti già esistenti, sia online che offline, prodotti e pubblicati dai vari attori locali in modo disgiunto.

Questi contenuti saranno poi arricchiti tramite la creazione di pacchetti ed itinerari omogenei per target o per argomento. Il portale verrà quindi arricchito con una **specifica sezione dedicata alla CETS** che promuova anche la specificità Parco.

*Associazione Prospettiva Casentino e Aruba*

### 33. Alta qualità per tutti

- . **Migliorare il servizio minibus**, per il recupero e/o l'accompagnamento nei vari luoghi di escursione;
- . Individuazione di **sette percorsi anulari, accessibili** e fruibili da una clientela quanto più ampia possibile: scuole, famiglie, mamme con carrozzine, anziani, disabili (motori, psichici, sensoriali);
- . Realizzazione di un **opuscolo** che li descriva in maniera puntuale e ricca di dettagli, tale da permettere una scelta consapevole al fruitore.

## 34. I Centri Visita: le porte del Parco

Le strutture didattico-informative dell'Ente sono un efficace strumento di promozione dell'area protetta, vere e proprie “porte del Parco”, che consentono l'accesso all'area in maniera consapevole.

Nel prossimo **bando di gestione**, nel 2015, si terrà conto del principio della CETS, ponendo come **condizione ai soggetti partecipanti il rispetto dei principi previsti**.

## 35. I Popoli del Parco

Realizzazione di **ricerche e mostre dedicate al patrimonio culturale ed etnografico** dell'area del Parco, valorizzando anche gli archivi fotografici storici locali, oltre che le testimonianze orali e materiali. Inoltre si proseguirà nella ricerca degli aspetti storici ed etnografici del territorio, attraverso il lavoro dell'assegnatario della **borsa di studio** che verrà bandita.

*Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 36. Il territorio in bianco e nero e le sue storie

Organizzazione di un **convegno culturale** che riguarda gli **eventi storici** che hanno coinvolto il territorio e in prima persona anche la famiglia Nanni dal 1942 al 1945. Il convegno verrà corredato dalla proiezione di fotografie facenti parte della ricca documentazione fotografica di Torquato Nanni Jr., figlio dell'omonimo famoso avvocato socialista. Durante i convegni saranno inoltre distribuite ai partecipanti, brochure e materiali informativi sul Parco e sulle sue attività.

## 37. Quattro serate per un turismo sostenibile

Organizzazione di **10 pomeriggi/serate**, quattro delle quali riguardanti i **temi specifici dei tavoli di lavoro della CETS**: eventi dedicati alla montagna con alpinisti ed esploratori, eventi dedicati ai prodotti locali, una mostra permanente dedicata ai prodotti tessili Casentinesi e la presentazione, ogni anno, di un progetto della CETS.

## 38. L'appennino dantesco

Organizzazione all'interno del Parco, in occasione dei **750 anni dalla nascita di Dante**, di due serate estive di **incontri/spettacolo** con letture, divulgazione di aneddoti sulla vita del grande Maestro, chiarimenti sui suoi viaggi appenninici, sull'amore, stima, rispetto che le genti dei luoghi montani provarono sempre per lui con lo scopo di promuovere la **conoscenza di questi luoghi anche attraverso le descrizioni lasciateci dal Poeta.**

*Ass. "Sophia in Libris"*

## 39. Centro della montagna

Realizzazione di un “**Centro della montagna**”, all’interno del quale verranno posizionati macchinari per il **confezionamento e la trasformazione** del marrone e dei suoi derivati (oltre che di altri prodotti tipici).

Il centro ospiterà anche **un'area didattica** dedicata alle peculiarità territoriali che vanno dall'ambiente, alle energie rinnovabili, ai prodotti tipici.

*Comune di San Godenzo  
Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve*



## 40. Sul sentiero di Dante

Organizzare una rete costituita da elementi e luoghi di interesse dantesco attraverso la **ristrutturazione di un sentiero** esistente che, a partire dal Ponte sull'Arno in località Campaldino, si sviluppi sulla riva del fiume fino al ponte di Toppoli. Verrà inoltre curata la **manutenzione ordinaria** e la **cartellonistica esplicativa** del percorso, saranno infine realizzata una adeguata **promozione** attraverso eventi specifici.

*C3 (Centro Creativo Casentinese)*

## 41. Ippovia delle Foreste Sacre

Il progetto è l'attuazione dalla **Carta di Pratovecchio** per la Fruizione dei Parchi a cavallo, stilata nel 2009 da Legambiente, Corpo Forestale PNFC.

Si prevede la realizzazione e diffusione di una parte della “Carta dell’Ippovia delle Foreste Sacre” **coinvolgendo almeno tre strutture ricettive** che informeranno i loro ospiti sul progetto.

Successivamente si proporrà di stampare cartografia specifica, rendere fruibile il tracciato digitale e realizzare la segnaletica.

## 42. Camaldoli e la contea dei bigonai

Organizzare **visite guidate basate sulla storia del Parco e delle realtà locali** attraverso un percorso che, sfruttando la notorietà dell'Eremo di Camaldoli, riscopra l'antica Contea dei Bigonai.

Eremo e Moggiona saranno collegati tramite un servizio navetta, il percorso si concluderà all'Ecomuseo dove uno degli ultimi bigonai del paese potrà raccontare e mostrare come si svolgesse questo antico mestiere.

*“IconaToscana” visite guidate  
Pro Loco Moggiona*

## 43. Il gusto dei Guidi

“Il Gusto dei Guidi – Festival del Vino” ha già ottenuto il riconoscimento di “Festa Saggia” e si propone di incrementare ulteriormente gli aspetti legati allo smaltimento dei rifiuti. Nel corso del Festival saranno inoltre presentati al pubblico una serie di **stand riservati ai vini prodotti all'interno dei territori delle aree protette d'Europa** (presenti a Poppi come ospiti d'onore) con particolare attenzione a quelli che hanno ottenuto la carta europea del turismo sostenibile.

## 43 bis I patriarchi del parco

Ogni aderente al Bio-Distretto “adotterà” una delle **piante secolari** mappate all’interno del Parco, legame formalizzato da apposita certificazione e bollino identificativo. Durante la vendita dei prodotti, o in occasione di attività pubbliche, gli adottanti consegneranno materiale informativo sulla singola pianta e sull’area protetta che la ospita ed i principi del Turismo sostenibile (**10 principi CETS**).

*Associazione Bio-Distretto Casentino*

## 44. Formiamo, informiamo ed accogliamo

Attivare e promuovere **momenti di formazione linguistica, di accoglienza e di conoscenza del territorio** per il personale comunale dell'Ufficio Turistico e per gli operatori turistici del territorio, al fine di formare all'accoglienza dei sempre più numerosi turisti stranieri sviluppando l'accoglienza secondo i criteri della qualità dell'ospitalità e dei principi di sostenibilità della CETS.

*Comune di Bagno di Romagna  
Comune di Santa Sofia*

## 45. A scuola con il Parco

Attivare **percorsi formativi per le guide ambientali** che tengano conto degli operatori dei Centri Visita, delle strutture ricettive con particolare attenzione ai **10 principi della CETS**. Questi percorsi verranno realizzati avvalendosi delle professionalità del personale dell'Ente affinché tutti i soggetti coinvolti siano formati e aggiornati sulle novità, iniziative, **ricerche e indirizzi** del Parco

*Coop. "Oros"  
Legambiente*

## 46. Informare e formare i visitatori

Momenti formativi per gli **operatori delle strutture didattico-informative** per promuovere la conoscenza del territorio. Ogni anno si organizzerà un **programma sintetico di formazione** sulle novità in merito alle attività dell'Ente, i progetti in corso.

Oltre a questo verrà realizzata nel 2015 una giornata di formazione dedicata agli **operatori turistici**, ai quali verrà proposto un **educ-tour** nell'area protetta.

*Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*



## 47. Sulle orme di Dante in Casentino

L'eccezionalità del tour, da realizzarsi con il pulmino, è data dal fatto che si raggiunge un'area del Parco Nazionale fruibile in genere solo a piedi. Si prevede una piccola passeggiata con una guida ambientale, declamazione e commento di versi danteschi presso le Sorgenti dell'Arno, alla presenza di un Dante in vestito d'epoca. Il tour proseguirà con la visita guidata ad uno dei Centri Visita del Parco per la presentazione dell'area protetta.

*APS Amici dell'Asino  
Ass. Culturale Amici di Dante in Casentino*

## 48. Oltreterra – Festasaggia

Festasaggia è per chi, nell'organizzare eventi denota una particolare **attenzione verso l'ambiente**. Tra i criteri di valutazione, particolare importanza sarà data alla capacità degli di **utilizzare prodotti agro-alimentari locali** nella filosofia della “filiera corta”.

La manifestazione promossa attraverso i canali del Parco avrà durante l'evento uno spazio dedicato alla **promozione dell'Area Protetta**.

*Casentino Sviluppo e Turismo,  
Unione dei Comuni Montani del Casentino  
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 49. Che cresca il turismo sostenibile

Le Associazioni si impegnano a divulgare le iniziative del Parco, con particolare riferimento al **piano di azioni della CETS**, attraverso almeno un articolo l'anno ad associazione nelle proprie testate: “Dimensione Agricoltura”, “Informa Imprese”, “Vision”, “Come”, “Campagna Amica”, “Mercurius”. Oltre che attraverso la carta stampata, le azioni saranno diffuse anche attraverso i social network e il proprio sito web.

*Cia, Coldiretti, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti (Provincia di Arezzo)*

## 50. Itinerari e sentieri Chiusi della Verna

- . Ricognizione dello **stato di percorribilità** dei sentieri e delle aree di sosta presenti sul territorio;
- . **Pulizia del sentiero** natura n. 9 del Parco e del sentiero verso “la Ghiacciaia”, anche realizzando tre giornate di volontariato che coinvolgeranno Associazioni e popolazione;
- . **Manutenzione** ed eventuale risistemazione **dei pannelli informativi** già presente sul sentiero che rendano semplice e intuitiva la sua percorrenza.

## 51. Viva il Lago degli Idoli

Progettare un **itinerario escursionistico rivolto anche alle scuole**, in maniera tale da raggiungere il Rifugio di Vitareta in auto lungo strade forestali (garantendo così l'accessibilità di un luogo altrimenti difficile) proseguendo poi a piedi per un facile sentiero raggiunge il **Lago degli Idoli**.

Durante il percorso si rileveranno le caratteristiche ambientali e culturali di un'area non abbastanza conosciuta e valorizzata.

## 52. una scuola nel cuore del Parco

**Progetto di educazione ambientale** affinché le giovani generazioni siano i primi comunicatori dell'area protetta, coinvolgendo la scuola di Badia Prataglia su tematiche legate alla conoscenza delle risorse naturali, culturali e delle tradizioni del parco. Il **materiale di ricerca realizzato** dai bambini sarà poi **stampato e diffuso** anche tra i visitatori.

*Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 53. Il Parco come spazio per raccontarsi

**Promuovere gli eventi** organizzati dalle singole Pro Loco e dalle associazioni locali, tramite il periodico “Crinali”, il calendario degli eventi, le news e le newsletter che il Parco invia alla mailing list, nell’intento di assicurare una comunicazione efficace e unitaria del territorio e delle sue attività ai turisti ed ai visitatori, ma anche nei confronti delle comunità locali.

*Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 54. Vivere bio

Lanciare e promuovere la manifestazione “Vivere bio” rivolta all'agricoltura biologica, alla bioedilizia e alle fonti di energia alternative.

La manifestazione intende diventare una vetrina per tutti i produttori locali del settore e un mezzo per sensibilizzare il territorio a una maggior offerta di servizi e prodotti legati al rispetto dell'ambiente così da creare mercato per aziende locali impegnate in questo settore.



## 55. La Mangialonga slow

- . **Ristrutturare l'evento** accreditandolo slow food, utilizzando prodotti locali, coinvolgendo stand di produttori, utilizzando stoviglie biodegradabili e favorendo la raccolta differenziata;
- . Fornire **un'adeguata accoglienza** ai partecipanti per far conoscere il territorio fino all'inizio dell'evento organizzando momenti di accoglienza e visite guidate, il giorno successivo saranno visitate alcune delle aziende che hanno fornito i loro prodotti.

*Associazione Proloco Badia Prataglia,  
Cooperativa Oros,  
Condotta Slow Food Casentino*

## 56. Carni biologiche dai pascoli del parco

Realizzazione di un punto di promozione e informazione sull'agricoltura e l'allevamento biologico e di vendita di carni di qualità prodotte nei pascoli dell'area protetta. Verrà distribuita una brochure illustrativa che raccoglierà informazioni sull'agricoltura biologica, sull'area protetta, sulla CETS e sulle proposte turistiche collegate all'azienda agricola. Saranno poi reperibili anche altri materiali informativi relativi al Parco.

## 57. Catalogo CETS:

Realizzazione di un **catalogo delle offerte e delle proposte della CETS** (l'offerta di turismo sostenibile nel Parco) che presenterà l'offerta degli operatori che hanno partecipato all'ottenimento della Carta.

Esso dovrà contenere una presentazione generale della Carta, dei suoi principi generali e fondanti, una **scheda descrittiva per ogni partecipante** con le indicazioni dei recapiti per la richiesta di informazioni.

## 58. Il Parco per il territorio

Si è attivata una collaborazione con APT Servizi Emilia-Romagna ed Unione Appennino e Verde per la promozione di **pacchetti turistici eco-compatibili** sul territorio dell'area protetta per i mercati italiani ed esteri.

Si vogliono sviluppare inoltre le opportunità di turismo sostenibile per le famiglie dei bambini/ragazzi che partecipano alle iniziative di educazione ambientale promosse dal Parco.

*Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 59. Da Firenze alle porte del Parco

Studio di fattibilità sulla possibilità di attivare un **bus navetta** nel periodo estivo che dia l'opportunità ai visitatori di **Firenze** di fruire del territorio del Parco, allungando il soggiorno di una o più notti.

*Comune di San Godendo  
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*

## 60. Un Parco di bici: Mulino di Culmolle

- . Acquistare di **mountain bike a pedalata assistita** (elettriche) e mettere a disposizione una guida per dare ai turisti la possibilità di fare percorsi molto più ampi nel Parco, senza dover ricorrere a mezzi inquinanti.
- . Studio per strutturare **un'offerta in rete** con altre strutture dei due versanti del Parco.

*Agriturismo “Mulino di Culmolle”  
Associazione “Esplora Montagne”*

## 61. Un Parco di bici: Hotel Bosco Verde

Aumentare il turismo legato alla foresta, alle passeggiate e alla conoscenza di antichi borghi:

- mettendo a disposizione degli ospiti la propria navetta per organizzare **trasporto bagagli** e MTB;
- sistemando un **deposito/officina** da mettere al servizio dei cicloturisti (adibito anche a deposito di scarponi e racchette);
- promuovendo i **menù del parco**, utilizzando quindi prodotti a km zero.

## 62. Un parco di bici: Borgo corsignano

- . Progettazione e stampa di un depliant che illustri il progetto di **promozione del cicloturismo**, studiando possibili itinerari e sfruttando il materiale prodotto dal Parco e pubblicità via web e social network;
- . Attrezzare un **locale a rimessa/officina** con materiale per manutenzione e bici a noleggio;
- . Creare un **pacchetto in rete** che preveda la possibilità di svalicare nel versante romagnolo e fare tappa per la ristorazione e il pernottamento in strutture con progetti simili.

*Azienda Agricola Casentino Srl per Borgo Corsignano*



## 63. Un Parco di bici: Albergo Ris. “Casentino”

Promuovere il **turismo sportivo** nel Parco con l’obiettivo di fare della struttura un *bike hotel* con:

- **l’acquisto di bici**, anche elettriche, da noleggiare;
- verifica della possibilità di attrezzare una **piccola officina**;
- creare **convenzioni con attività locali** al fine di proporre pacchetti ed itinerari con accompagnatori all’interno del Parco, proponendo allo stesso tempo anche visite e degustazioni.

*Albergo Ristorante “Casentino”*

## 64 Pedalare senza fatica tra arte e natura

- . Studiare e predisporre **itinerari** per la fruizione del servizio4 nuovi **punti di noleggio/restituzione per le E-Bike** presso strutture del territorio;
- . Garantire **assistenza tecnica** ai cicloturisti che accedono al noleggio;
- . Attivare un punto di **Battery-Sharing** all'interno del Parco per garantire maggiore autonomia e assicurare la fruizione di percorsi più lunghi (es. versante Romagnolo - versante Toscano).

*“CasentinoEbike” di Massimo Schiavo*

## 65. Pedalacultura

Organizzazione di **giornate di visite guidate in bicicletta** con partenza dal Museo dell'Arte della Lana verso i principali luoghi di attrazione del Comune di Pratovecchio Stia e le zone limitrofe all'interno del Parco. I percorsi saranno effettuati grazie al supporto di una guida esperta del territorio e sarà possibile parteciparvi utilizzando sia propri mezzi che biciclette a pedalata assistita messe a disposizione dall'organizzazione, perfette per i meno allenati.

## 66. Visitatori consapevoli e soddisfatti

Attivare il **monitoraggio dei visitatori e del loro livello di soddisfazione** al fine di migliorare gli aspetti critici e di comprenderne meglio le loro esigenze, tramite l'utilizzo di moduli on line e/o cartacei. Oltre a questo si prevede la realizzazione di iniziative dell'Ente finalizzate a **facilitare l'uso dei mezzi pubblici o ecologici** per la fruizione del Parco, stimolando attività di educazione ambientale e turismo scolastico che prevedano questo tipo di logistica.

